

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10161 **del** 04/09/2020

Proposta n. 13274 **del** 04/09/2020

Oggetto:

Emergenza COVID-19 – Affidamento diretto ex art. 2, c. 4 del Decreto-legge n. 76/2020 di servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo 14/09/2020-31/10/2020. Avviso per la manifestazione di interesse e relativi allegati

Oggetto: Emergenza COVID-19 – Affidamento diretto ex art. 2, c. 4 del Decreto-legge n. 76/2020 di servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo 14/09/2020-31/10/2020. Avviso per la manifestazione di interesse e relativi allegati.

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale";

VISTI i decreti emanati nel corso dell'anno 2020 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ed in particolare, in data 25 febbraio, 1° marzo, 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo, 22 marzo, 1° aprile, 10 aprile, 26 aprile, 17 maggio, 11 giugno, 14 luglio e 7 agosto, recanti le misure urgenti per il contenimento del contagio da COVID-19, nonché le ulteriori misure dettate per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive, industriali e commerciali per le quali non è stata disposta la sospensione nell'arco temporale comunemente definito di *lockdown*;

VISTE le seguenti Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Lazio:

- n. Z00007 del 12 marzo 2020, recante «Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica – Indirizzi finalizzati alla revisione della programmazione del servizio erogato dalle Aziende del trasporto pubblico locale»;
- n. Z00037 del 30 aprile 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 - Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica», con la quale sono state adottate ulteriori misure in materia di trasporto pubblico locale, con specifico riguardo alle modalità organizzative dell'offerta di servizio da parte delle aziende di trasporto pubblico di linea e alla gestione del servizio su mezzi di trasporto pubblico di linea, stazioni, banchine portuali, luoghi di lavoro e fermate, nonché misure in materia di trasporto pubblico non di linea;
- n. Z00041 del 16 maggio 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica»;
- n. Z00042 del 19 maggio 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica»;
- n. Z00043 del 27 maggio 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica»;

VISTO il Decreto-legge del 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che all'art. 1, comma 1, stabilisce: «A decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della libertà di circolazione all'interno del territorio regionale di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e tali misure possono essere adottate o reiterate solo con riferimento a specifiche aree del territorio medesimo interessate da particolare aggravamento della situazione epidemiologica»;

VISTO il Decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia,

nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO altresì il Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»;

VISTO, altresì, l'art. 2, comma 4, del Decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. ff), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, disposizione testualmente riportata all'art. 1, comma 1, lett. ii), del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, il Presidente della Regione può disporre la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporti nella fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti e che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da coronavirus, la programmazione con riduzioni sospensioni o limitazione nei servizi di trasporto, anche internazionale, o automobilistico, ferroviario, aereo e marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori;

TENTO CONTO che:

con deliberazione del 21 luglio 2020 n. 459, la Giunta regionale ha preso atto del lavoro di analisi condotto dalla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, con il supporto scientifico dell'Università "La Sapienza" – Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL), con cui sono stati individuati obiettivi, strategie e azioni sulla domanda e sulla offerta di trasporto che potranno consentire di contenere le situazioni critiche conseguenti al periodo di emergenza sanitaria;

con deliberazione del 4 agosto 2020 n. 522, la Giunta regionale ha preso atto delle Linee guida operative sulla programmazione del servizio erogato dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale di linea finalizzate alla riduzione dei rischi di sovrasaturazione del servizio e al contenimento del contagio epidemiologico da COVID - 2019;

nelle Linee guida operative allegate alla richiamata deliberazione n. 522/2020, applicabili al trasporto pubblico locale a partire dal mese di settembre, è previsto tra gli interventi da effettuare dal lato dell'offerta l'integrazione del servizio di trasporto stradale extraurbano, in considerazione dei vincoli vigenti in materia di trasporto pubblico dettati dalle disposizioni nazionali adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica, nonché dell'esito del lavoro di analisi svolto da Cotra Spa in ordine alle ipotesi di superamento dei limiti di carico sui mezzi, stimate con riferimento ai livelli di domanda rilevati nelle annualità precedenti e degli ulteriori dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale Lazio e dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;

ai fini della copertura del fabbisogno finanziario correlato alla integrazione del servizio di trasporto stradale extraurbano, rilevato a seguito del lavoro svolto da Cotral Spa richiamato nel periodo precedente, la richiamata deliberazione n. 522/2020 ha destinato l'importo di euro 10 milioni, in grado di garantire un servizio aggiuntivo di circa 5 milioni di km;

PRESO ALTRESI' ATTO che, come risulta dai documenti preparatori della seduta della Conferenza unificata Stato Regioni del 31 agosto 2020, nonché dalle *Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto*

pubblico, approvate in quella sede:

- a) l'aumento delle corse dei mezzi di trasporto, soprattutto durante le ore di punta, è fortemente auspicabile anche ricorrendo agli strumenti previsti dalle norme recentemente introdotte. Si richiamano, a tal fine, le disposizioni di cui all'articolo 200 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, come integrato dalla legge del 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento al comma 6 bis, nonché le disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, concernenti le procedure di semplificazione per l'affidamento dei servizi;
- b) la differenziazione e il prolungamento degli orari di apertura degli uffici, degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e delle scuole di ogni ordine e grado è importante per modulare la mobilità dei lavoratori e degli studenti e prevenire i rischi di aggregazione connessi alla mobilità dei cittadini;
- c) è consentito un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore all'80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti;

RILEVATO che, con riferimento ai punti b) e c) sopra richiamati:

- con nota del 15 luglio 2020 n. 626700, le Direzioni regionali Infrastrutture e Mobilità e Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, hanno formalizzato al Direttore Ufficio Scolastico Regionale Lazio gli esiti degli incontri svolti, a seguito dei quali sono state individuate due diverse fasce orarie di entrata: 8.30 e 9.30. Si ritiene che tale intervento possa consentire una distribuzione del flusso di spostamenti degli studenti più coerente con i vincoli in materia di contenimento della diffusione epidemiologica costituiti dal distanziamento intersoggettivo e dal divieto di assembramento;
- partendo dal modello di simulazione elaborato da Cotral Spa su richiesta della Direzione Infrastrutture e Mobilità e allegato alla richiamata deliberazione n. 522/2020, è stato necessario procedere ad una revisione degli assunti di analisi, il cui esito conferma in ogni caso l'esigenza di finanziare servizi extraurbani integrativi a quelli già previsti nel programma di esercizio di cui al contratto di servizio attualmente in essere con il gestore dei servizi extraurbani, per un valore stimato da Cotral Spa pari a 516.600,00 km complessivi, ripartiti sul territorio regionale in ambiti territoriali omogenei, al fine di agevolare l'organizzazione del servizio da parte di Cotral Spa, migliorare l'efficienza amministrativa e l'economicità della gestione. Il fabbisogno di servizi rilevato è riconducibile al perimetro contrattuale in essere con Cotral Spa, che provvederà quindi ad individuare operatori mediante procedura di subaffidamento e ad organizzare il servizio con specifico riguardo alle esigenze connesse allo svolgimento delle attività scolastiche sul territorio;

RITENUTO che:

- nelle more della procedura di subaffidamento da parte di Cotral Spa, la cui conclusione è prevista per il 31 ottobre, è necessario – al fine garantire l'offerta di trasporto pubblico esistente - procedere in via d'urgenza alla individuazione di operatori economici in grado di effettuare il servizio per il periodo dal 14 settembre, data di riapertura delle scuole, al 31 ottobre;
- la Direzione Infrastrutture e Mobilità intende procedere alla individuazione di un operatore per ciascun ambito territoriale omogeneo, il cui servizio sarà in ogni caso organizzato da Cotral Spa secondo il criterio dell'effettiva esigenza correlata alla rilevazione dei flussi di domanda all'interno di ciascun ambito territoriale, con specifico riguardo alle esigenze connesse allo svolgimento delle attività scolastiche sul territorio. L'individuazione degli operatori economici sarà effettuata secondo le modalità definite nell'Avviso per la manifestazione di interesse e relativi allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- l'affidamento dei servizi di trasporto di cui al punto precedente non costituisce e non può dar luogo ad alcuna pretesa, diritto o privativa da parte degli operatori economici in ordine all'esecuzione dei medesimi oltre la durata prevista e non determina l'istituzione di nuovi servizi minimi di trasporto pubblico con carattere di stabilità;
- ai fini della individuazione del valore unitario del corrispettivo da riconoscere agli operatori economici a cui sarà affidato il servizio relativo a ciascun ambito territoriale individuato, si è tenuto conto:
 - ✓ dei parametri desumibili dal servizio svolto da Cotral Spa;
 - ✓ della tipologia contrattuale *gross cost* che sarà utilizzata per i nuovi affidamenti;
 - ✓ dell'aleatorietà rispetto alle quantità di servizio individuate per ciascun ambito territoriale, basate su stime effettuate avendo a disposizione un set di dati ed informazioni non esaustivo;
 - ✓ dell'urgenza che caratterizza il servizio richiesto.

In ragione degli elementi poc'anzi richiamati, il valore unitario stimato per ciascun km di servizio erogato è pari a euro 3,5 Iva inclusa, rilevato di concerto con Cotral Spa;

CONSIDERATO che:

- la valutazione delle candidature presentate dagli operatori economici per ciascuno degli ambiti territoriali individuati sarà effettuata sulla base dei criteri di selezione indicati nel richiamato Avviso allegato alla presente determinazione, quale parte integrante della stessa;
- l'entità di servizio aggiuntivo associata a ciascun ambito territoriale è stata determinata sulla base di stime effettuate disponendo di un set di dati e informazioni non esaustivo. Pertanto, nel corso dell'affidamento, la richiesta di intervento potrà risultare inferiore e/o superiore rispetto al numero di chilometri stimato per singolo ambito territoriale;

DATO ATTO che, come sopra riferito, la deliberazione n. 522/2020 ha stanziato 10 milioni di euro per la copertura del fabbisogno di servizi aggiuntivi, per i quali è stata assunta prenotazione con numero di impegno 54994/2020 sul capitolo D41922 annualità 2020, Missione 10 Programma 2 Macroaggregato 1.03.02.15;

CONSIDERATO che:

- l'intervento di urgenza di cui al presente provvedimento è necessario per assicurare servizi aggiuntivi al trasporto pubblico extraurbano già in fase di avvio dell'anno scolastico, fissato al 14 settembre e con durata fino al 31 ottobre, data prevista entro cui sarà completata la procedura di subaffidamento da parte di Cotral Spa;
- sussistono i presupposti necessari per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 2, comma 4, del D.L. n. 76/2020 ai fini della procedura di affidamento diretto dei servizi di cui trattasi, nonché per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, ai fini dell'esecuzione d'urgenza finalizzata al contrasto della diffusione epidemiologica da COVID-19;
- il fabbisogno finanziario stimato per il periodo di affidamento in via d'urgenza di cui al presente provvedimento è pari ad euro 1.808.100,00, determinato sulla base delle esigenze aggiuntive rilevate da Cotral Spa e del valore unitario fissato in euro 3,5/km Iva inclusa. Tale importo, dunque, costituisce quota parte dell'importo complessivo di 10 milioni di euro già prenotato con la deliberazione n. 522/2020;
- la copertura finanziaria è assicurata con risorse di bilancio regionale, in attesa dell'assegnazione di risorse aggiuntive da parte dello Stato, al quale le Regioni hanno più volte formulato richiesta in tal senso in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- gli operatori selezionati per ciascun ambito territoriale dovranno osservare le disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento della diffusione epidemiologica da COVID-19;

DETERMINA

Per le ragioni descritte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate,

- 1) di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse (allegato A) e i relativi allegati allo stesso (Allegato 1 "Tabella Ambiti Territoriali"; Allegato 2 "Domanda di partecipazione"; Allegato 3 "Scheda tecnica"), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento in via d'urgenza di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale extraurbano, finalizzato a conciliare azioni di supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo dal 14/09/2020 al 31/10/2020 e di contrasto della diffusione epidemiologica da COVID-19;
- 2) di prendere atto che l'elenco degli ambiti territoriali di cui all'Allegato 1 all'Avviso, parte integrante del presente provvedimento, quantifica il fabbisogno di servizi aggiuntivi di TPL extraurbano, come concertato con l'azienda Cotral Spa, nonché la ripartizione della quantità di servizio espressa in chilometri e l'entità di risorse correlate a ciascun ambito territoriale;
- 3) di prendere atto che l'importo di euro 1.808.100,00, stimato in ragione dell'entità di servizio da affidare in via d'urgenza per il periodo dal 14/09/2020 al 31/10/2020, determinato sulla base del fabbisogno espresso in km rilevato dall'analisi condotta da Cotral Spa e del valore unitario del servizio, quantificato in euro 3,5/km Iva inclusa, trova copertura nella prenotazione di impegno n. 54994, assunta con deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 522;
- 4) di stabilire che si procederà al formale impegno delle somme a seguito dell'elaborazione degli esiti di cui alla manifestazione di interesse oggetto del presente provvedimento.

Il presente atto sarà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sul sito web istituzionale regionale.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo per il Lazio nel termine di 30 giorni.